Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 159

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 12 luglio 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

1937

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 24 settembre 1936-XIV, n. 2527.

Rettifica di confine fra i comuni di San Martino Canavese e di Castellamonte, in provincia di Aosta.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la domanda in data 3 maggio 1935-XIII, con la quale il podestà di San Martino Canavese ed il commissario prefettizio per la temporanea amministrazione del comune di Castellamonte chiedono, in esecuzione delle rispettive deliberazioni 26 e 27 ottobre 1934-XII, che il confine fra i Comuni anzidetti sia rettificato, in corrispondenza del territorio della frazione San Giovanni, in conformità del progetto redatto dal geometra Giovanni Pasero e vistato addì 15 aprile 1934-XII dall'ingegnere dirigente dell'ufficio del Genio civile di Aosta;

Veduto il parere favorevole all'attuazione del progetto espresso dal commissario prefettizio per la straordinaria amministrazione della provincia di Aosta con deliberazione 26 gennaio 1935-XIII;

Udito il Consiglio di Stato, sezione prima, il cui parere, in data 20 aprile 1936-XIV, si intende nel presente decreto riportato;

Visti gli articoli 32, comma secondo, e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il confine fra i comuni di San Martino Canavese e di Castellamonte, in corrispondenza del territorio della frazione San Giovanni, è rettificato in conformità del progetto redatto dal geometra Giovanni Pasero e vistato addì 15 aprile 1934-XII dall'ingegnere dirigente dell'ufficio del Genio civile di Aosta.

Tale progetto, vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 387, foglio 27. — MANCINI.

LEGGE 29 maggio 1937-XV, n. 1040.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2406, che stabilisce gli organici degli ufficiali dei Corpi militari della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2406, che stabilisce gli organici degli ufficiali dei Corpi militari della Regia marina.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 maggio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 29 maggio 1937-XV, n. 1041.

Conversione in legge del R. decreto-legge 19 dicembre 1936-XV, n. 2380, dettante norme per garentire la conservazione della carta e della scrittura di determinati atti e documenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 19 dicembre 1936-XV, n. 2380, dettante norme per garentire la conservazione della carta e della scrittura di determinati atti e documenti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 maggio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — SOLMI — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 10 giugno 1937-XV, n. 1042.

Conversione in legge del R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 291, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Francia, il 31 dicembre 1936, per la proroga del « Modus Vivendi » e degli altri Accordi commerciali italo-francesi dell'11 agosto 1936.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 291, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la

Francia, il 31 dicembre 1936, per la proroga del « Modus Vivendi » e degli altri Accordi commerciali italo-francesi dell'11 agosto 1936.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 10 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 10 giugno 1937-XV, n. 1043.

Conversione in legge del R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 297, concernente il trattamento economico del personale locale addetto alle Scuole italiane all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 297, concernente il trattamento economico del personale locale addetto alle Scuole italiane all'estero.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 10 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 10 giugno 1937-XV, n. 1044.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 dicembre 1936-XV, n. 2256, concernente il trattamento economico del personale addetto alle scuole all'estero, dipendente dal Ministero degli affari esteri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 15 dicembre 1936-XV, n. 2256, concernente il trattamento economico del personale addetto alle scuole all'estero, dipendente dal Ministero degli affari esteri.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 10 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 17 giugno 1937-XV, n. 1045.

Conversione in legge del R. decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 624, che accorda l'esenzione dall'imposta di fabbricazione a quintali 10.000 di zucchero impiegati nella produzione della glicerina entro il 30 settembre 1937.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 624, che accorda l'esenzione dall'imposta di fabbricazione a quintali 10.000 di zucchero impiegati nella produzione della glicerina entro il 30 settembre 1937.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 17 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 10 maggio 1937-XV, n. 1046.

Aggiornamento delle disposizioni vigenti sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 30 maggio 1935-XIII, n. 930, relativa alla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 4, 5 e 41 del R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 1723, sull'ordinamento del Regio esercito, convertito in legge con la legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2110 — quali risultano modificati dagli articoli 3, 4 e 19 del R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2233, convertito in legge con la legge 30 marzo 1936-XIV, n. 622, e dagli articoli 1 e 13 del R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, convertito in legge con la legge 10 febbraio 1937-XV, n. 345;

Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di aggiornare le disposizioni vigenti sulla ripartizione del territorio

dello Stato in zone militari, in relazione al previsto sviluppo dell'organizzazione militare territoriale;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In aggiunta agli otto Comandi previsti dall'articolo 1 del R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, sono istituiti cinque nuovi Comandi di difesa territoriale.

L'organizzazione militare territoriale risulta, pertanto, così costituita:

— un Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore per la difesa territoriale;

— tredici Comandi di difesa territoriale;

— ventotto Comandi di zona militare.

Art. 2.

Agli Enti suddetti sono devolute:

— le predisposizioni relative alla difesa territoriale, in pace (esclusa la parte relativa alle zone di frontiera) e l'attuazione della difesa stessa, in guerra (escluso il territorio dichiarato zona di operazione);

— le questioni di carattere territoriale, di reclutamento e di mobilitazione che non sono dal Ministro per la guerra devolute ai Comandi di corpo d'armata e di divisione;

— tutti i compiti dei Comandi di corpo d'armata e di divisione in caso di mobilitazione.

Art. 3.

A tutta l'organizzazione militare territoriale presiede il Sottocapo di Stato Maggiore per la difesa territoriale, direttamente dipendente dal Capo di Stato Maggiore del Regio esercito. Ha grado di generale di corpo d'armata o di divisione, a disposizione o in servizio permanente effettivo.

Art. 4.

All'Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore per la difesa territoriale fanno direttamente capo:

— i Comandi di difesa territoriale;

— l'Ispettorato M. Dicat e M. da Cos;

— il Comitato Centrale Internazionale Protezione Antiaerea (C.C.I.P.A.A.);

— l'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (U.N.P.A.).

L'Ufficio stesso mantiene inoltre relazioni con la Direzione del servizio chimico militare, con le altre Forze armate dello Stato, con le Associazioni di soccorso, e con Enti vari per tutte le questioni riflettenti la difesa del territorio (escluse quelle relative all'Esercito di campagna).

Art. 5.

Ciascun Comando di difesa territoriale ha alle proprie dipendenze due o più Comandi di zona militare.

La giurisdizione dei Comandi di difesa territoriale e quella dei Comandi di zona militare è stabilita con decreto Reale, sentito il Consiglio dei Ministri.

Art. 6.

Ciascun Comando di difesa territoriale è retto, di massima, da un generale di corpo d'armata o di divisione a disposizione.

Ciascun Comando di zona militare è retto, di massima, da un generale di divisione o di brigata a disposizione.

Art. 7.

Dipendono direttamente dai Comandi di zona militare:

— i distretti militari;

— gli stabilimenti militari di pena;

— i tribunali militari;

— gli ispettorati pre e post militare;

— enti vari (stabiliti dal Ministro per la guerra).

Art. 8.

Gli ufficiali addetti all'Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore per la difesa territoriale ed ai Comandi di difesa territoriale e di zona militare sono tratti dai ruoli « a disposizione », di « mobilitazione » e dalla categoria ufficiali riassunti, ferma, per questi ultimi, l'osservanza degli articoli 134 e 135 della legge 16 giugno 1936-XIV, n. 1026, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito.

Art. 9.

La legge 30 maggio 1935-XIII, n. 930, gli articoli 20 e 21 del Regio decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2233, e l'articolo 15 del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1251, sono abrogati.

Disposizioni transitorie.

Art. 10.

La sistemazione dei nuovi Comandi territoriali e delle loro dipendenze avverrà gradualmente, secondo quando verrà stabilito dal Ministro per la guerra.

Art. 11.

Nella prima applicazione della legge:

— i nuovi Comandi territoriali potranno essere affidati ad ufficiali di grado immediatamente inferiore a quello previsto;

— ai Comandi stessi potranno, in via eccezionale, essere assegnati ufficiali del ruolo di comando.

Il presente decreto, che ha vigore dal 1° febbraio 1937-XV, sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 387, foglio 32. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1937 XV.

Norme per la nomina del medico direttore dell'Ufficio d'igiene e sanità del Governatorato di Roma.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduti i propri decreti in data 14 ottobre 1928 e 26 febbraio 1929;

Ritenuta l'opportunità di dettare nuove norme per la nomina a medico direttore dell'Ufficio d'igiene e sanità del Governatorato di Roma;

Veduto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Veduto l'art. 349 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Sentito il Governatore di Roma;

Decreta:

Art. 1.

La nomina a medico direttore dell'Ufficio d'igiene e sanità del Governatorato è fatta dal Governatore, in seguito a pubblico concorso.

Art. 2.

Il concorso è per titoli e sarà bandito dal Governatore almeno un mese prima del termine assegnato per la presentazione delle domande.

L'avviso di concorso, recante le indicazioni di cui alle lettere *a*) e *c*) dell'art. 2 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, deve essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed essere affisso nell'Albo del Governatorato per tutto il tempo decorrente dalla data del bando a quella del termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate al Governatorato nel termine stabilito dall'avviso di concorso e corredate dai documenti indicati nell'art. 4 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, escluso quello di cui alla lettera *g*), oltre a tutti i titoli che i concorrenti riterranno di produrre nel proprio interesse.

Alla domanda di ammissione ciascun candidato deve allegare l'elenco dei titoli in due esemplari, uno dei quali rimane allegato agli atti del concorso e l'altro viene restituito al candidato stesso, all'atto della presentazione della domanda, con dichiarazione di ricevuta.

Art. 4.

Il limite massimo di età per l'ammissione al concorso è stabilito in anni 40 e non deve essere superato alla data del bando di concorso. Tale limite è elevato di anni 5 per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18 ed è stabilito in anni 49 per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati e gli invalidi per la causa nazionale e per i decorati al valor militare.

Restano pure ferme le disposizioni del R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estendono a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in A. O. le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti nella guerra 1915-18.

Per coloro che risultino iscritti, senza interruzione, al Partito Nazionale Fascista prima del 28 ottobre 1922, tutti i limiti suddetti sono elevati di 4 anni.

Art. 5.

Possono partecipare al concorso gli ufficiali sanitari che esercitino da almeno un triennio le funzioni di capo di Ufficio sanitario di Comuni con popolazione superiore ai 150.000 abitanti; i direttori di reparto medico-micrografico dei laboratori di igiene e profilassi di Provincie il cui capoluogo abbia non meno di 150.000 abitanti; i medici provinciali di 1ª classe e i funzionari dell'Istituto di sanità pubblica, di grado non inferiore al 6°, laureati in medicina e chirurgia.

Art. 6.

Spetta al Governatore decidere sull'ammissibilità delle domande.

Il Ministro per l'interno, può, in ogni caso, con provvedimento non motivato ed insindacabile, negare l'ammissione al concorso dei candidati.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice del concorso per la nomina a medico direttore dell'Ufficio d'igiene e sanità del Governatorato è nominata dal Ministro per l'interno ed è composta:

a) dal direttore generale della Sanità pubblica, presidente;

b) da tre professori ordinari delle Regie università, uno di clinica medica e due di igiene;

c) da un funzionario di gruppo *A* dell'Amministrazione civile dell'interno di grado non inferiore al 6°.

Le funzioni di segretario della Commissione sono disimpegnate da un funzionario amministrativo, del Governatorato, designato dal Governatore.

Ai componenti ed al segretario della Commissione competono gli assegni e le indennità di cui all'art. 10 del Regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Le spese del concorso sono a carico del Governatorato.

Art. 8.

Spetta alla Commissione giudicatrice di stabilire i criteri per la valutazione dei titoli.

Ogni commissario dispone di dieci punti.

I concorrenti sono classificati per ordine di votazione.

Non può essere dichiarato idoneo il candidato che non abbia riportato, complessivamente, almeno quarantacinque cinquantesimi di punti.

Non sono ammesse classificazioni *ex aequo*.

Art. 9.

La nomina a medico direttore dell'Ufficio d'igiene e sanità del Governatorato è fatta dal Governatore nella persona del primo graduato.

In caso di mancata accettazione del posto da parte del prescelto o di cessazione dal servizio per qualsiasi causa, che si verifichi entro i primi sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale*, la nomina può cadere, in ordine di graduatoria, sugli altri concorrenti dichiarati idonei.

Art. 10.

Per quanto non è previsto nel presente decreto, si applicheranno, in quanto applicabili, le norme contenute nel Regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 luglio 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2241)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 6 luglio 1937-XV, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 840, che ha dato esecuzione alla Convenzione stipulata in Parigi il 24 dicembre 1936 fra l'Italia e la Francia, per i palazzi Farnese e Doudeauville.

(2242)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 10 giugno 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Nenko Radeff, console generale onorario di Bulgaria a Addis Abeba.

(2164)

In data 10 giugno 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Alvaro Silvela de la Viesca y Casadò, console di Spagna a Trieste.

(2165)

In data 10 giugno 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Luigi Oreste Lofruscio, console onorario del Paraguay a Napoli.

(2166)

In data 8 giugno 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Douglas Mac Arthur per autorizzarlo all'esercizio delle funzioni di vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(2167)

In data 10 giugno 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Braz Florentino Garcia di Souza, console del Brasile a Genova.

(2168)

In data 10 giugno 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor José Munoz Vargas, console generale di Spagna a Genova.

(2169)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Elenco n. 8 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1937.

N. 15356, trascritto il 2 aprile 1937.
Trasferimento totale dalla Beckacite Kunstharzfabrik G.m.b.H., a Vienna, alla Beckacite Kunstharzfabrik G.m.b.H., a Wandsbek b. Hamburg, della privativa industriale n. 336461 reg. gen.; con decorrenza dal 9 ottobre 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per raffinare resine, cere, olii, grassi e simili prodotti di condensazione, prodotti di reazione da questi ad alto peso molecolare e masse plastiche ».
(Atto di cessione del 25 febbraio 1937, registrato il 29 marzo 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40138, vol. 513, atti privati).

N. 15357, trascritto il 14 aprile 1937.
Trasferimento totale da Giuseppe Pavesi e Gino Revelli, a Milano, a Gino Revelli, a Milano, della privativa industriale n. 342962 reg gen.; con decorrenza dall'8 ottobre 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nel sistema di utilizzazione del gas di sparo in sostituzione del lubrificante nelle armi automatiche ».
(Per cessione come da certificato del 22 gennaio 1937 da atto del 16 ottobre 1936, registrato il 19 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Revere, n. 267, vol. 109, atti pubblici).

N. 15358, trascritto il 14 aprile 1937.
Trasferimento totale da Giuseppe Pavesi e Gino Revelli, a Milano, a Gino Revelli, a Milano, della privativa industriale n. 327369 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella chiusura delle mitragliatrici Fiat-Revelli mod. 1914 ».
(Per cessione come da certificato del 22 gennaio 1937, da atto del 16 ottobre 1936, registrato il 19 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Revere, n. 267, vol. 109, atti pubblici).

N. 15359, trascritto il 14 aprile 1937.
Trasferimento totale da Giuseppe Pavesi e Gino Revelli, a Milano, a Gino Revelli, a Milano, della privativa industriale n. 327370 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Espulsore perfezionato per armi da fuoco ».
(Per cessione come da certificato del 22 gennaio 1937, da atto del 16 ottobre 1936, registrato il 19 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Revere, n. 267, vol. 109, atti pubbdlici).

N. 15360, trascritto il 14 aprile 1937.
Trasferimento totale da Giuseppe Pavesi e Gino Revelli, a Milano, a Gino Revelli, a Milano, della privativa industriale n. 341531 reg. gen.; con decorrenza dal 2 aprile 1936, per l'invenzione dal titolo.
« Dispositivo per graduare a volontà il ritmo di tiro della mitragliatrice pesante Fiat-Revelli, mod. 1914 ».
(Per cessione come da certificato del 22 gennaio 1937, da atto del 16 ottobre 1936, registrato il 19 ottobre 1926 all'ufficio demaniale di Revere, n. 267, vol. 109, atti pubblici).

N. 15361, trascritto il 14 aprile 1937.
Trasferimento totale da Giuseppe Pavesi e Gino Revelli, a Milano, a Gino Revelli, a Milano, della privativa industriale n. 330493 reg. gen.; con decorrenza dall'11 maggio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nel congegno di elevazione delle cartucce nelle armi da fuoco ».
(Per cessione come da certificato del 22 gennaio 1937, da atto del 16 ottobre 1936, registrato il 19 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Revere, n. 267, vol. 109, atti pubblici).

N. 15362, trascritto il 14 aprile 1937.
Trasferimento totale da Giuseppe Pavesi e Gino Revelli, a Milano, a Gino Revelli, a Milano, della privativa industriale n. 330554 reg. gen.; con decorrenza dall'11 maggio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella chiusura e apertura automatica dell'otturatore nelle armi automatiche ».
(Per cessione come da certificato del 22 gennaio 1937, da atto del 16 ottobre 1936, registrato il 19 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Revere, n. 267, vol. 109, atti pubblici).

N. 15363, trascritto il 14 aprile 1937.
Trasferimento totale da Giuseppe Pavesi e Gino Revelli, a Milano, a Gino Revelli, a Milano, della privativa industriale n. 327371 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella chiavetta della mitragliatrice Fiat-Revelli, mod. 1914 ».
(Per cessione come da certificato del 22 gennaio 1937, da atto del 16 ottobre 1936, registrato il 19 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Revere, n. 267, vol. 109, atti pubblici).

N. 15364, trascritto il 14 aprile 1937).
Trasferimento totale da Giuseppe Pavesi e Gino Revelli, a Milano, a Gino Revelli, a Milano, della privativa industriale n. 327763 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo parascheggie per armi automatiche ».
(Per cessione come da certificato del 22 gennaio 1937, da atto del 16 ottobre 1936, registrato il 19 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Revere, n. 267, vol. 109, atti pubblici).

N. 15365, trascritto il 14 aprile 1937).
Trasferimento totale da Giuseppe Pavesi e Gino Revelli, a Milano, a Gino Revelli, a Milano, della privativa industriale n. 327368 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nell'alimentazione delle mitragliatrici Fiat-Revelli, mod. 1914 ».
(Per cessione come da certificato del 22 gennaio 1937, da atto del 16 ottobre 1936, registrato il 19 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Revere, n. 267, vol. 109, atti pubblici).

N. 15366, trascritto il 17 aprile 1937.
Trasferimento totale da Hendrik Wolff, a Rotterdam, a Eugenio Schönfeld, a Milano, della privativa industriale n. 319650 reg. gen.; con decorrenza dal 26 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo luminoso a trasparenza per illuminare di giorno e di notte, lettere, figure, disegni e simili ».
(Atto di cessione del 24 febbraio 1937, registrato il 5 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 50009, vol. 548, atti privati).

N. 15367, trascritto il 5 aprile 1937.
Trasferimento totale da Gustav Schoenl, a Biel (Svizzera), a William Hans Fricker, a Roma, della privativa industriale n. 294707 reg. gen.; con decorrenza dal 22 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Regolatore del getto di liquidi ».
(Atto di cessione dell'8 febbraio 1937, registrato il 22 marzo 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 39310, vol. 512, atti privati).

N. 15368, trascritto il 9 aprile 1937.
Licenza d'uso da Norton Legge, a Hall Gate, alla Hydraulic Coupling Patents Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 330052 reg. gen.; con decorrenza dal 9 aprile 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi agli innesti sincronizzatori per trasmissione di forze ».
(Concessione del 12 gennaio 1937, registrata il 2 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 70484, vol. 3690, atti privati).

N. 15369, trascritto il 16 aprile 1937.
Trasferimento totale dalla S.A.T.A.P. Soc. An. Telefoni ed Apparecchi di Precisione, a Milano, alla Soc. An. Hasler, a Berna, della privativa industriale n. 346354 reg. gen.; con decorrenza dal 9 novembre 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di registrazione per un contatore di velocità ».
(Atto di cessione del 12 marzo 1937, registrato il 13 marzo 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1637, vol. 3667, atti privati).

N. 15370, trascritto il 10 aprile 1937.
Trasferimento totale dalla Dr. Büchtemann & Co. G.m.b.H., ad Amburgo, alla Dr. Büchtemann & Co. rappresentata dall'unico socio Wilhelm Alfred Paul Büchtemann, ad Amburgo, della privativa industriale n. 312706 reg. gen.; con decorrenza dal 27 febbraio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per migliorare e rendere impermeabili all'acqua il cemento, la malta di cemento o il calcestruzzo »
(Trasformazione di società, come da certificato del 10 febbraio 1937, registrato il 30 marzo 1937 all'ufficio demaniale di Roma, numero 18023, vol. 438 atti privati).

N. 15371, trascritto il 16 aprile 1937.
Trasferimento totale dalla Società Italiana Carminati & Toselli, a Milano, alla Soc. An. Officine Ferroviarie Tallero, a Milano, della privativa industriale n. 306472 reg. gen.; con decorrenza dal 9 aprile 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per comandare la sterzatura delle ruote dei rimorchi stradali ».
(Atto di cessione del 23 marzo 1937, registrato il 24 marzo 1937 all'ufficio demaniale di Abbiategrasso, n. 1262, vol. 61, atti privati).

N. 15372, trascritto il 20 aprile 1937.
Trasferimento totale da Fritz Drechsel, a Monaco, alla Società per l'Industria dei Tessuti Stampati De Angeli Frua, a Milano, della privativa industriale n. 323256 reg. gen.; con decorrenza dal 20 agosto 1934, per l'invenzione dal titolo:
Processo per migliorare la proprietà dei tessuti, articoli di maglieria e simili », e dell'attestato di complemento n. 341515 reg. gen.
(Atto di cessione del 19 marzo 1937, registrato il 13 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 74409, vol. 3693, atti privati).

N. 15373, trascritto il 26 aprile 1937.
Trasferimento totale dalla Jomeret Fils Ainé e Alexandre Schoch, a Ginevra, ad Alfred Roch e Alexandre Schoch, a Ginevra, della privativa industriale n. 344086 reg. gen.; con decorrenza dal 26 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Distributore automatico a introduzione di moneta di biglietti ferroviari, francobolli, tavolette di cioccolato e articoli simili ».
(Atto di cessione del 25 marzo 1937, registrato il 13 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 51416, vol. 548, atti privati).

N. 15374, trascritto il 29 aprile 1937.
Trasferimento totale dalla Imbert-Generatoren A. G., ad Aarau, alla Hansa-Gas-Generatoren G.m.b.H., a Berlin-Charlottenburg, della privativa industriale n. 343135 reg. gen.; con decorrenza dal 26 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella costruzione dei rivestimenti refrattari dei focolari di gasogeno ».
(Atto di cessione del 15 marzo 1937, registrato il 22 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Genova, n. 21396, vol. 691, atti privati).

N. 15375, trascritto il 29 aprile 1937.
Trasferimento totale dalla Imbert-Generatoren A. G., ad Aarau, alla Hansa-Gas-Generatoren G.m.b.H., a Berlin-Charlottenburg, della privativa industriale n. 343136 reg. gen.; con decorrenza dal 26 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo purificatore e refrigeratore per gas di gasogeni ».
(Atto di cessione del 15 marzo 1937, registrato il 22 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Genova, n. 21396, vol. 691, atti privati).

N. 15376, trascritto il 29 aprile 1937.
Trasferimento totale dalla Imbert-Generatoren A. G., ad Aarau, alla Hansa-Gas-Generatoren G.m.b.H., a Berlin-Charlottenburg, della privativa industriale n. 343352 reg. gen.; con decorrenza dal 27 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Gasogeno a gasificazione discendente con strato inferiore di carbone inattivo funzionante da massa filtrante ».
(Atto di cessione del 15 marzo 1937, registrato il 22 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Genova, n. 21396, vol. 691, atti privati).

N. 15377, trascritto il 29 aprile 1937.
Trasferimento totale dalla Imbert-Generatoren A. G., ad Aarau, alla Hansa-Gas-Generatoren G.m.b.H., a Berlin-Charlottenburg, della privativa industriale n. 347942 reg. gen.; con decorrenza dal 30 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo.
« Gasogeno con dispositivo scuotitore per impedire la formazione di volte o ponti di combustibile nel serbatoio del combustibile »
(Atto di cessione del 15 marzo 1937, registrato il 22 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Genova, n. 21396, vol. 691, atti privati).

N. 15378, trascritto il 6 maggio 1936.
Trasferimento totale da Whitby Ernest, Pedler Ivor Augustus Durant, Selston Ernest Joseph, a Bristol, e Lester Llewllyn Rolls a Berkshire, alla Landis & Gyr A. G., a Zurigo, della privativa industriale n. 311218 reg. gen.; con decorrenza dall'8 marzo 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Impianto di telearchia ad impulsi forniti dalla rete e trasmessi tra un conduttore indipendente ed il neutro, particolarmente adatto per reti a corrente alternata ».
(Atto di cessione del 13 marzo 1936, registrato il 28 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 72928, vol. 3640, atti privati).

N. 15379, trascritto il 6 maggio 1936.
Trasferimento totale da Whitby Ernest, Pedler Ivor Augustus Durant, Selston Ernest Joseph, Newmann Arthur Joseph, a Bristol, e Lester Llewellyn Rolls, a Berkshire, alla Landis & Gyr A. G., a Zurigo, della privativa industriale n. 312154 reg. gen.; con decorrenza dal 18 marzo 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Scaldaacqua elettrico ad accumulazione con ingresso d'acqua comandato da termostato ».
(Atto di cessione del 13 marzo 1936, registrato il 28 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 72929, vol. 3640, atti privati).

N. 15380, trascritto il 6 maggio 1936.
Trasferimento totale da Whitby Ernest, Pedler Ivor Augustus Durant, Selston Ernest Joseph Newmann Arthur Joseph a Bristol, e Lester Llewllyn Rolls, a Berkshire, alla Landis & Gyr A. G., a Zurigo, della privativa industriale n. 312234 reg. gen.; con decorrenza dal 20 aprile 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Ricevitore per impianto di telearchia con organo motore a passo ed organo di richiamo a zero e d'emissione di impulsi di comando ».
(Atto di cessione del 13 marzo 1936, registrato il 28 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 72930, vol. 3640, atti privati).

N. 15381, trascritto l'8 agosto 1936.
Trasferimento totale dalla Maschinenfabrik Imperial G.m.b.H., a Meissen Elbe, alla Kienzle Fritz e Maschinenfabrik Buckau R., Wolf A. G., Magdeburg, della privativa industriale n. 333235 reg. gen.; con decorrenza dal 27 settembre 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento e dispositivo per asciugare le materie prime per la fabbricazione della carta, quali la cellulosa, pasta di legno o simili ».
(Atto di cessione dell'8 settembre 1936, registrato il 1° gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11418, vol. 503, atti privati).

N. 15382, trascritto il 6 aprile 1935.
Trasferimento totale dalla Wilson Box (Foreign Rights) Ltd., a Leigh Adam Dale e Lago Antony Frank, il 1° a Lea, Lancaster e il 2° a Bayswater, della privativa industriale n. 195168 reg. gen., vol 575, n. 115 reg. att., con decorrenza dal 5 gennaio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Rotismo epicicloidale perfezionato ».
(Atto di cessione del 27 febbraio 1935, registrato il 4 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Genova, n. 18894, vol. 676, atti privati).

N. 15383, trascritto il 6 aprile 1935.

Trasferimento totale dalla Wilson Box (Foreign Rights) Ltd., a Leigh Adam Dale e Lago Antony Frank, il 1° a Lea, Lancaster e il 2° a Bayswater, della privativa industriale n. 286784 reg. gen.; con decorrenza dal 10 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei dispositivi di comando dei freni a nastro flessibile ».

(Atto di cessione del 27 febbraio 1935, registrato il 4 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Genova, n. 18894, vol. 676, atti privati).

N. 15384, trascritto il 6 aprile 1935.

Trasferimento totale dalla Wilson Box (Foreign Rights) Ltd., a Leigh Adam Dale e Lago Antony Frank, il 1° a Lea, Lancaster e il 2° a Bayswater, della privativa industriale n. 276656 reg. gen.; con decorrenza dal 5 febbraio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo tipo di cambio di velocità per veicoli automotori ».

(Atto di cessione del 27 febbraio 1935, registrato il 4 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Genova, n. 18894, vol. 676, atti privati).

N. 15385, trascritto il 6 aprile 1935.

Trasferimento totale dalla Wilson Box (Foreign Rights) Ltd., a Leigh Adam Dale e Lago Antony Frank, il 1° a Lea, Lancaster e il 2° a Bayswater, della privativa industriale n. 230546 reg. gen.; vol. 606, n. 153 reg. att., con decorrenza dal 4 aprile 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei freni e relativi ai freni, per comandare movimento rotatorio ».

(Atto di cessione del 27 febbraio 1935, registrato il 4 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Genova, n. 18894, vol. 676, atti privati).

N. 15386, trascritto il 6 aprile 1935.

Trasferimento totale dalla Wilson Box (Foreign Rights) Ltd., a Londra, a Leigh Adam Dale e Lago Antony Frank, il 1° a Lea, Lancaster e il 2° a Bayswater, della privativa industriale n. 305288 reg. gen., con decorrenza dal 2 marzo 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo tipo di coperchio a piastra per scatola di cambio di velocità ».

(Atto di cessione del 27 febbraio 1935, registrato il 4 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Genova, n. 18894, vol. 676, atti privati).

N. 15387, trascritto il 6 aprile 1935.

Trasferimento totale dalla Wilson Box (Foreign Rights) Ltd., a Londra, a Leigh Adam Dale e Lago Antony Frank, il 1° a Lea, Lancaster e il 2° a Bayswater della privativa industriale n. 312979 reg. gen.; con decorrenza dal 28 febbraio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei congegni di cambio di marcia dei veicoli a motore ».

(Atto di cessione del 27 febbraio 1935, registrato il 4 aprile 1935 all'ufficio demaniale di Genova, n. 18894, vol. 676, atti privati).

N. 15388, trascritto il 28 febbraio 1936.

Trasferimento totale da Gaglio Jean, a Nizza Marittima, a Bini Guido e Bini Pietro, a S. Piero a Ponti-Firenze, della privativa industriale n. 322306 reg. gen.; con decorrenza dal 30 giugno 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio produttore di corrente ad alta tensione per l'illuminazione dei tubi luminosi ed altre applicazioni richiedenti correnti consimili ».

(Atto di cessione del 16 gennaio 1936, registrato il 15 febbraio 1936 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 21506, vol. 589, atti privati).

N. 15389, trascritto il 27 novembre 1936.

Trasferimento totale dalla Bihler Emil (Ditta), a Geislingen (Stg. Württ), a Ferraris Giovanni, Ferraris Fiorenzo e Ferraris Carlo, a Garlasco, della privativa industriale n. 323843 reg. gen.; con decorrenza dal 12 settembre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Scatola per lucido da scarpe e materiali analoghi ».

(Atto di cessione del 19 settembre 1936, registrato il 17 novembre 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 32128, vol. 3670, atti privati).

N. 15390, trascritto il 24 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Gerhard Ernst, a Fürth i. B. (Germania), alla Julius Pintsch A. G., a Berlino, e alla Süddeutsche Telefon Apparate, Kabel - und Drahtwerke A. G. Tekade, a Norimberga, della privativa industriale n. 288250 reg. gen.; con decorrenza dal 31 gennaio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento e disposizione per la trasmissione e la ricezione di onde elettriche ultracorte ».

(Atto di cessione del 17 agosto 1935, registrato il 26 novembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18646, vol. 489, atti privati).

N. 15391, trascritto il 2 ottobre 1934.

Trasferimento totale da Nierink Fernand, a Chelmsford, Essex, a Crepin Frederick William Louis e Roosen Georges, a Londra e a Bruxelles della privativa industriale n. 305267, reg. gen.; con decorrenza dal 26 novembre 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo ed apparecchio per preservare sostanze alimentari ».

(Atto di cessione del 1° maggio 1934, registrato il 1° ottobre 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9789, vol. 469, atti privati).

N. 15392, trascritto il 20 settembre 1934.

Trasferimento totale dalla Società Italiana Pirelli Anonima, a Milano alla The Moulded Hair Co. Ltd. e Howard Joseph Arthur, a Londra, della privativa industriale n. 316990 reg. gen.; con decorrenza dal 3 novembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per la fabbricazione di imbottitura per tappezzeria e materiale relativo ».

(Atto di cessione del 4 settembre 1934, registrato il 4 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 362, vol. 3515, atti privati).

N. 15393, trascritto il 30 agosto 1934.

Trasferimento totale dalla Wanderer-Werke vorm. Winklhofer & Jaenicke A. G., a Schönau C. Chemnitz, alla Auto Union A. G. e Dr. Ing. h. c. F. Porsche, a Chemnitz e a Stuttgart della privativa industriale n. 307223 reg. gen., con decorrenza dal 25 maggio 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di sterzo, a vite per autoveicoli con sterzamento senza urti e facile registrabilità ».

(Atto di cessione del 13 luglio 1934, registrato il 22 agosto 1934, all'ufficio demaniale di Roma, n. 5893, vol. 467, atti privati).

N. 15394, trascritto il 24 luglio 1934.

Trasferimento totale da Anders Alfred, a Braunschweig alla Norddeutsche Tapetenfabrik Holscher & Breimer e H. Strauven G. m. b. H., la 1ª a Langenhagen e la 2ª a Bonn a/R., della privativa industriale n. 316025 reg. gen.; con decorrenza dal 31 agosto 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la fabbricazione di carta da parati colorate con disegni aventi l'apparenza di altorilievi ».

(Atto di cessione dell'11 maggio 1934, registrato il 10 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1123, vol. 465, atti privati).

Roma, giugno del 1937 - Anno XV

Il direttore: ZENGARINI.

(2204)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Comune fillosserato.

Si comunica che, essendosi accertata la presenza della fillossera nel territorio del comune di Controne, in provincia di Salerno, con decreto in data 20 giugno 1937-XV, sono state estese al territorio del suddetto Comune le norme contenute nell'art. 6 della legge 18 giugno 1931, n. 987, e negli articoli 15 e 19 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1700.

(2205)

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica di Vada e Collemezzano (Livorno).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 25 giugno 1937-XV, n. 1454 è stato approvato lo statuto del Consorzio di bonifica di Vada e Collemezzano, in provincia di Livorno, secondo il testo deliberato dal commissario straordinario dell'ente in data 18 settembre 1936, salvo alcune modifiche introdotte dal Ministero.

(2207)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE.

Avviso di rettifica.

Nella pubblicazione del decreto Ministeriale 12 maggio 1937-XV, relativo alla costituzione del Collegio dei revisori dell'Istituto nazionale di gestione imposte di consumo, apparso a pagina 2084 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 130 in data 7 giugno 1937-XV, sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come segue:

a) nel titolo: in luogo di « ... triennio 1937-1940 » deve leggersi « ... triennio 1937-1939 »;

b) nella decretazione: in luogo di « Ritellini cav. dott. Federico » deve leggersi: « Rotellini cav. dott. Federico ».

(2190)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 35.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1902)	32601	45,50	Olivero Pietro, Filippo, Michele e Antonio fu Antonio, minori, otto la p. p. della madre Brizio Anna fu Giuseppe, ved. Olivero, dom. a Marene con usufr. a Sarvia *Lucia* fu Giuseppe, ved di Olivero Giov. Battista dom. a Marene (Cuneo).	Olivero Pietro, Filippo, Michele e Antonio, minori, sotto la p. p. della madre Brizio Anna fu Giuseppe, ved. Olivero, dom. a Marene con usufr. a Sarvia *Angela Lucia* fu Giuseppe, ved. di Olivero Giov. Battista dom. a Marene (Cuneo).
id.	32602	10,50	Olivero Carlo fu Antonio, dom. a Marene (Cuneo) con usufr. a Sarvia *Lucia* fu Giuseppe, ved. di Olivero Giov. Battista dom. a Marene (Cuneo).	Olivero Carlo fu Antonio, domiciliato a Marene (Cuneo), con usufr. a Sarvia *Angela-Lucia*, ecc., come contro.
id.	32603	10,50	Olivero Giuseppe, ecc., vincolata come sopra.	Come contro.
id.	32604	10,50	Olivero Giov. Battista, ecc., vincolata come sopra.	Come contro.
id.	32606	80,50	Olivero Michele fu Carlo, ecc., vincolata come sopra.	Come contro.
id.	32605	80,50	Olivero Filippo fu Carlo, ecc., vincolata come sopra.	Come contro.
Rendita 5 %	116871	600 —	*Acquaroni* Maria fu Pio, domiciliata in Aversa (Napoli).	*Acquaroli* Maria fu Pio, domiciliata in Aversa (Napoli).
Cons. 3,50 % (1906)	527131	175 —	*Valle Amelia* di Antonio, moglie di Valle Emanuele fu Lorenzo-Francesco, domiciliata in Camogli (Genova).	*Olivari Maria-Aurelia* di Antonio, ecc., come contro.
Redim. 3 % (1910)	151	300 —	Vitali *Enrichetta* fu Luigi, vedova di Monti Luigi, domiciliata a Piacenza.	Vitali *Maria-Teresa-Enrica*, ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	348841	350 —	Deodato *Lucrezia-Maria Giovanna-Rosalia* fu Pietro, moglie di Iacono Salvatore fu Michele, domiciliata a Noto (Siracusa). Con vincolo dotale.	Deodato *Maria-Giovanna Lucrezia-Rosalia* fu Pietro, ecc., come contro.
id.	178124	70 —	Aloia Caterina di Bartolomeo, moglie di Barbagallo *Lucio*, domiciliata in Bracciano (Roma).	Aloia Caterina di Bartolomeo, moglie di Barbagallo *Luciano*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	343701	175 —	Massa *Sabina* fu Giuseppe, moglie di Giuseppe Caviglia di Antonio, domiciliata a Mele (Genova), vincolata per dote.	Massa *Maria-Sabina* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	341831	87,50	Cadili *Giuseppe, Umberto, Vittorio* ed Antonino fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre Cadili Carmela di Pietro e rimaritata Santamaria, domiciliati a Brescia.	Cadili *Giuseppe, Umberto, Vittorio* ed Antonino fu Pietro, ecc., come contro.
id.	341830	28 —	Come sopra. — Annotazione: l'usufrutto spetta a Cadili Carmela di Pietro vedova di Cadili Pietro, rimaritata Santamaria, domiciliata a Brescia.	Come sopra Annotazione: come contro.
id.	381676	70 —	Longobardi *Rosa* fu Nicola, minore, sotto la p. p. della madre Di Maio Elvira-Emilia fu Agostino, vedova Longobardi Nicola, domiciliata a Castellammare di Stabia (Napoli).	Longobardi *Teresa* fu Nicola, ecc., come contro.
id.	421159	150 —	Palumbo *Clara* fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Granito Rosa fu Pasquale, domiciliata a Nocera Inferiore (Salerno).	Palumbo *Emilia-Iolanda-Clara* fu Antonio, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	806081	350 —	Barucchi *Battistina* fu Giov. Battista, nubile, domiciliata a Briga Marittima (Cuneo).	Barucchi *Clara-Angela-Battistina*, ecc., come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Redim. 3,50 %	202344	175 —	Barucchi *Battistina* fu Giov. Battista, nubile domiciliata a Briga Marittima (Cuneo).	Barucchi *Clara-Angela-Battistina*, ecc. come contro.
Rendita 5 %	113948	200 —	Cosentino Carmela di Gregorio, moglie di Consoli *Agatino*, domiciliata a Catania.	Cosentino Carmela di Gregorio, moglie di Consoli *Antonino*, domiciliata a Catania.
Buono Tesoro 1940 I Serie	2241	500 —	Sategna Fiorella ed Oliviero fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Orsini* Anita vedova Sategna.	Sategna Fiorella ed Oliviero fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Ostini* Anita vedova Sategna.
id. II Serie	1708	500 —	Come sopra.	Come sopra
Buono Tesoro 1943 Serie II	448	20 —	*Di Bartolomeo Lina* fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Gori Anna vedova *Di Bartolomeo* Sebastiano.	*Di Bartolomei Rina* fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Gori Anna vedova *Di Bartolomei* Sebastiano.
id.	449	20 —	*Di Bartolomeo* Vittorio fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Gori Anna vedova di *Di Bartolomeo* Sebastiano.	*Di Bartolomei* Vittorio fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Gori Anna vedova di *Di Bartolomei* Sebastiano.
Redim. 3,50 %	429838	17,50	*Cullo* Carolina fu Guglielmo, minore, sotto la p. p. della madre Cuccinello *Rosa* fu Flaviano, domiciliata a Napoli.	*Curlo* Carolina fu Guglielmo, minore, sotto la p. p. della madre Cuccintello *Cecilia* fu Flaviano, domiciliata a Napoli
Cons. 3,50 % 1906	551648	31,50	Penna *Carmela* fu Gaetano moglie di Caimano Giuseppe, domiciliata a Pignataro Maggiore, vincolata.	Penna *Maria-Carmela*, ecc., come contro.
Rendita 5 %	114480	1800 —	Moneta Michelina fu Carlo in Pettinato, domiciliata in Milano, con usufr. a favore di *Porrati* Francesca fu Francesco vedova Moneta, domiciliata a Milano, giusta domanda di Zanoni *Armando*.	Moneta Michelina fu Carlo in Pettinato, domiciliata in Milano, con usufr. a favore di *Porati* Francesca fu Francesco vedova Moneta, domiciliata a Milano, giusta domanda di Zanoni *Romano*.
id.	114481	1800 —	Moneta Velia fu Carlo in Vitali, ecc., con usufr. come sopra.	Moneta Velia fu Carlo in Vitali, ecc., con usufr., come sopra.
id.	114482	1800 —	Moneta Iside fu Carlo in Pistoni, ecc., con usufr., come sopra.	Moneta Iside fu Carlo in Pistoni, con usufr., come sopra.
id.	114483	1800 —	Moneta Silvia fu Carlo, ecc., con usufr., come sopra.	Moneta Silvia fu Carlo, ecc., con usufr., come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	195186	73,50	Costa *Maddalena* fu *Giuseppe Emanuele*, nubile, domiciliata a Genova.	Costa *Maddalena-Iacopina-Vittoria* fu *Emanuele Giuseppe*, nubile, domiciliata a Genova.
id.	364794	38 —	Costa *Maddalena* fu *Giuseppe-Emanuele*, moglie di Scala Carlo, domiciliata a Genova. Entrambi con ipoteca a garanzia di evizione, turbamento o molestia per vendita immobili fatta a Brignole Cesare fu Giuseppe.	Costa *Maddalena-Iacopina-Vittoria* fu *Emanuele-Giuseppe* moglie di Scala Carlo, domiciliata a Genova, ecc., come contro.
id.	445856	115,50	Diana *Onofrio* fu Luigi, domiciliata a Lesa (Novara), con ipoteca a favore dell'Amministrazione postale e telegrafica.	Diana *Angelo-Onofrio* fu Luigi, ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	57181	1351,50	Crespi *Ferruccio* di Daniele, minore, sotto la p. p. del padre, domiciliato in Milano.	Crespi *Cristoforo-Carlo*, ecc., come contro.
Prestito Naz.le 4,50 %	258	22,50	Polti Caterina fu *Giovanni-Battista*, nubile, domiciliata a Milano.	Polti Caterina fu *Battista*, nubile, domiciliata a Milano.
Cons. 3,50 % (1906)	548434	105 —	Borsa Maria-Teresa di Giovanni, moglie di *Stropiani* Pietro, domiciliata a La Morra (Cuneo).	Borsa Maria-Teresa di Giovanni, moglie di *Stroppiana* Pietro, domiciliata a La Morra (Cuneo).
Redim. 3,50 %	149367	462 —	*Vaccari Vincenzina* fu Carlo, minore, sotto la p. p. della madre Canevari *Marina* vedova di *Vaccari* Carlo, domiciliata in Casteggio (Pavia).	*Vaccaro Annetta-Innocenza* fu Carlo, minore, sotto la p. p. della madre Canevari *Maria* vedova di *Vaccaro* Carlo, domiciliata in Casteggio (Pavia).
Rendita 5 %	22486	240 —	Vaccaro Rosina fu Giuseppe, moglie di *Martinez* Vincenzo fu Leonardo, domiciliata a Catania, vincolata per dote.	Vaccaro Rosina fu Giuseppe, moglie di *Martines* Vincenzo fu Leonardo, domiciliata a Catania, vincolata per dote.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(1617) Roma, addì 15 maggio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di iscrizione di rendite.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del Testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910 n. 536 e 75 del Regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del Debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Red. 3,50 % 1934	24143	Rolando Giacomo di Giuseppe, domic. a San Francisco di California . . L.	294 —
Cons. 3,50 % (1906)	188138 Solo per il certificato di proprietà	per la proprietà: Delcre Ida, Francesco, Margherita di Girolamo fu Paolo, minori, sotto la p. p. del detto loro padre e figli nascituri dal matrimonio del medesimo con Albertari Imperia fu Francesco, Albertari Francesco, Imperia, Pietro e Vincenzo di Gaetano, minori, sotto la p. p. del detto loro padre e figli nascituri del medesimo, Albertari Francesco, Michele e Virginia di Enrico fu Francesco, minori, sotto la p. p. del detto loro padre e figli nascituri del medesimo, tutti coeredi indivisi del fu Albertari Francesco fu Vincenzo, domic. in Milano » per l'usufrutto: Robecchi Maddalena fu Giovanni, sua vita natural durante	129, 50
Red. 3,50 % (1934)	93130	De Lorenzi Aldo di Dario, domic. a Parma . . . . »	14 —
Id.	63027	Gaetano Matteo fu Antonino, domic. a Rosali (Reggio Calabria), ipotecata a favore del Ministero poste e telegrafi . . . . . . »	108, 50
Cons. 3,50 % (1906)	364307	Altieri Annunziata fu Raffaele, moglie di Masucci Giov. Battista di Nicola, domic. a Roccaromana (Caserta), dotale della titolare . . . . »	38, 50
Cons. 5 %	257559	Leo Angela Maria di Antonino in Esposito, con vincolo dotale . . . »	50 —
Id.	181824	Morena Annunziata fu Orazio, domic. a Reggio Calabria, minore, sotto la p. p. della madre Della Camelia Ersilia . . . . »	30 —
Cons. 3,50 % (1906)	361635	Musini Giovanni di Ercolano, domic. a Parma, vincolata e ipotecata per la cauzione dovuta dal titolare quale usciere nella pretura di Carpaneto (Piacenza), estensibile . . . . »	17, 50
Cons. 5 %	282687	Parrocchia di S. Maria Assunta in Guagnano (Lecce) . . . . . »	15 —
Cons. 3,50 % (1906)	555243 Solo per il certificato di proprietà	per la proprietà: Bottoni Giuseppina fu Luigi, nubile, domic. a Pavia . . » per l'usufrutto: Rovati Silvia fu Carlo.	52, 50
Id.	784652 Solo per il certificato di proprietà	per la proprietà: Pintacuda Carlo di Michele, minore, sotto la p. p. del padre e sotto la curatela testamentaria di Ferraro Corrado, domic. a Palermo . . . . » per l'usufrutto: Pagano Concetta fu Francesco Paolo.	115, 50
Id.	800834 Solo per il certificato di usufrutto	per la proprietà: Tamiatto Bruna di Pietro, minore, sotto la p. p. del padre, domic. in Torino . . . . » per l'usufrutto: Revelchione Matilde fu Giuseppe.	70 —
Id.	800836 Solo per il certificato di usufrutto	per la proprietà: Tamiatto Bruno di Pietro, minore, sotto la p. p. del padre, domic. in Torino . . . . » per l'usufrutto: Revelchione Matilde fu Giuseppe.	70 —
Red. 3,50 % (1934)	13788	Quaglia Teresa fu Giuseppe, vedova di Valorso Giuseppe, domic. a Cuneo »	402, 50
Id.	303392	Bestagno Maria fu Giacomo, moglie di Moreno Giacomo, domic. in San Remo (Imperia), dotale della titolare . . . . »	21 —
Cons. 5 %	294380	Comune di Calimera (Lecce) . . . . »	20 —
Red. 3,50 % 1934	355882	Besozzi Luigi Cesare fu Pacifico, domic. in Vercelli (Novara), ipotecata per cauzione . . . . »	420 —
Cons. 3,50 % (1906)	587683	Barberi Romilda di Giacinto, moglie di Rocca Saverio, domic. a Catanzaro, ipotecata a favore del comune di Catanzaro . . . . . »	294 —
Id.	404669	Fusco Alfonso fu Gaetano, domic. a Udine . . . . »	70 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che *sei mesi* dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato Regolamento.

Roma, addì 7 marzo 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(1253)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** **Elenco N. 37**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim 3,50 %	146984	350 —	*Magrini* Maria-Benedetta di Alfonso, moglie di Castrovinci *Francesco-Paolo*, domiciliata a New York (S. U. A.).	*Magri* Maria-Benedetta di Alfonso, moglie di Castrovinci *Paolo-Francesco*, domiciliata a New York (S. U. A.).
Id.	441210	668,50	Zocco *Fernanda* fu Calogero, minore, sotto la p. p. della madre Macchiati Fernanda fu Giovanni, domiciliata a Roma.	Zocco *Fernando* fu Calogero, ecc. Come contro.
Id.	441213	665 —	Zocco Zina, *Fernanda*, Adele e Giovanni fu Calogero, minori sotto la p. p. della madre Macchiati Fernanda fu Giovanni, con usufrutto vitalizio a favore di Macchiati Fernanda fu Giovanni, domiciliata in Roma	Zocco Zina, *Fernando*, Adele e Giovanni fu Calogero, ecc. Come contro.
Id.	352531	199,50	Gentiloni Maria-Pia fu *Ottorino*, minore, sotto la p. p. della madre Calderai Elena-Teresa fu Michele, vedova Gentiloni, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu *Vincenzo*, ecc. Come contro.
Id.	329539	119 —	Gentiloni Maria-Pia fu Vincenzo-Ottorino, minore, sotto la p. p. della madre Calderai *Teresa*, vedova Gentiloni, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu Vincenzo-Ottorino,, minore, sotto la p. p. della madre Calderai *Elena*, ved. Gentiloni, domiciliata a Roma.
Cons. 3,50 % (1906)	826151	140 —	Gentiloni Maria-Pia fu *Ottorino*, minore, sotto la p. p. della madre Calderai Elena-Teresa fu Michele, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu *Vincenzo*, ecc. Come contro.
Id.	828827	66,50	Gentiloni Maria-Pia fu *Ottorino*, minore, sotto la p. p. della madre Calderai Elena-Teresa vedova Gentiloni, domiciliata a Roma	Gentiloni Maria-Pia fu *Vincenzo*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	353632	189 —	Tito *Maria* fu Ugo, minore, sotto la p. p. della madre Coluccia *Livia* di Pantaleo, domiciliata in Casamassella di Uggiano la Chiesa (Lecce).	Tito *Gemma* fu Ugo, minore, sotto la p. p. della madre Coluccia *Anna-Livia*, ecc. Come contro.
Id.	295617	1050 —	Omodeo Sebastiano fu Carmine, domiciliato a Napoli, con usufrutto vit. a Mantone Lucia di Raffaele, ved. di Amodeo Carmine, domiciliato a Napoli.	Amodeo Sebastiano fu Carmine, *inabilitato di diritto sotto la curatela della madre Mantone Lucia di Raffaele, domiciliato a Napoli*, con usufrutto vit. a Mantone Lucia di Raffaele ved. di Amodeo Carmine, domiciliata a Napoli.
Cons. 3,50 % (1906)	595623	98 —	Vogini Lidia fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Monteggia Saverio, domiciliata a Baveno (Novara), con usufrutto a Vogini *Matilde* fu Carlo, nubile, domiciliata a Baveno.	Vogini Lidia fu Giuseppe, minore, totto la tutela di Monteggia Saverio, domiciliata a Baveno (Novara), con usufrutto a Vogini *Angela-Maria-Matilde* fu Carlo, nubile, domiciliata a Baveno.
Redim. 3,50 %	499449	150,50	Chieffi *Giovanna* di Lorenzo, minore, sotto la p. p. del padre, domiciliata in Napoli.	Chieffi *Giovanni*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	188484	21 —	Pugno *Marco* fu Costantino, minorenne, sotto la p. p. della madre Berruti Virginia fu Giovanni ved. Pugno, domiciliato in Asti (Alessandria).	Pugno *Arturo-Marco*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	41665	38,50	Cardarelli Adelina fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre *Cardarelli* Santa fu Domenico, domiciliata a Boston Mass (Stati Uniti).	Cardarelli Adelina fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre *Caruso*, ecc. Come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	29874	2500 —	Sanguineti *Rinaldo* fu Nicola, domiciliato in Chiavari (Genova).	Sanguineti *Colombo-Gio. Batta-Rinaldo* fu Nicola, domiciliato in Chiavari (Genova).
Rendita 3 % Creditori Legali Prov. Napolet.	387	769, 25	De Rothschild *Alberto* fu Anselmo, domiciliato in Vienna.	De Rothschild *Salomone-Alberto-Anselmo* fu Anselmo, domiciliato a Vienna.
Redim. 3,50 %	491097	105 —	Serino Giuseppina fu *Giuseppe*, minore, sotto la p. p. della madre Napolitano Amalia, domiciliata ad Altavilla Irpina.	Serino Giuseppina fu *Domenico*, ecc. Come contro.
Id.	491098	105 —	Serino Manfredo fu *Giuseppe*, minore, ecc. Come sopra.	Serino Manfredo fu *Domenico*, ecc. Come sopra.
Id.	491099	105 —	Serino *Ubaldo* fu *Giuseppe*, minore, ecc. Come sopra.	Serino Maldo fu *Domenico*, ecc. Come sopra.
Id.	491000	105 —	Serino Giuseppina, Manfredo ed *Ubaldo* fu *Giuseppe*, minori, sotto la p p della madre Napolitano Amalia, con usufrutto vit. a favore di Napolitano Amalia ved. di Serino *Giuseppe*.	Serino Giuseppina, Manfredo e *Maldo* fu *Domenico*, minori, sotto la p. p della madre Napolitano Amalia, con usufrutto vit a favore di Napolitano Amalia ved. di Serino *Domenico*.
Id.	496178	10, 50	Serino Giuseppina, Manfredo ed *Ubaldo* fu Domenico, minori, ecc. Come sopra.	Serino Giuseppina, Manfredo e *Maldo* fu Domenico, *i due ultimi minori sotto la p p. della madre Napolitano Amalia ved. Serino.*
Id.	9460	262, 50	*Percoco* Giovanni fu Michelangelo, domiciliato in New York.	*Percopo* Giovanni fu Michelangelo, domiciliato in New York.
Buono quinq.le 10 % Emissione	1203	500 —	*Percoco* Giovanni fu Michelangelo.	*Percopo* Giovanni fu Michelangelo.
Redim. 3,50 %	439004 446218	203 — 91 —	Menicocci *Ornella* fu Giulio, minore, sotto la p. p della madre *Miselli* Cesarina fu Francesco, domiciliata a Roma.	Menicocci *Nella* fu Giulio, minore, sotto la p p. della madre *Masselli*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	2571 384505 691903	70 — 70 — 70 —	Pautasso *Massimo* fu Antonio, domiciliato a Rivalta Torinese.	Pautasso *Luigi-Massimo* fu Antonio, domiciliato a Rivalta Torinese.
Id.	827437	353, 50	Siccardi Giuseppe ed Amalia fu Stefano, minori, sotto la p p. della madre Ratto *Erminda* ved. Siccardi, domiciliata a Genova, con usufrutto a favore di Bianchi Aurelia fu Stefano.	Siccardi Giuseppe ed Amalia fu Stefano, minori, sotto la p. p della madre Ratto *Antonia-Felicita-Erminia*, ecc. Come contro.
Buono Tesoro (1940) Serie V	109	2175 —	*Carafa* Luigi fu Vincenzo, minore, sotto la p. p. della madre Colonna Maria-Assunta fu Eduardo ved. di *Carafa* Vincenzo, domiciliato a Napoli.	*Carafa di Roccella* Luigi fu Vincenzo, minore, sotto la p p. della madre Colonna Maria-Assunta fu Eduardo, ved. di *Carafa di Roccella* Vincenzo, domiciliato a Napoli.
Cons. 3,50 % (1906)	361589	140 —	Fossati Emma-Augusta-Adele di Domenico, moglie di Bocca *Francesco-Michele* fu Giuseppe. Vincolato per la dote.	Fossati Emma-Augusta-Adele di Domenico, moglie di Bocca *Michele-Francesco*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	68850	385 —	Cutaia Carmela fu Calogero, domiciliata a Naro (Girgenti), *nubile*.	Cutaia Carmela fu Calogero, domiciliata a Naro (Girgenti), *moglie di Gallea Angelo fu Antonio, domiciliato a Naro (Girgenti).*
Id.	44419 74719	35 — 21 —	*Viviani* Gennaro fu Raffaele, minore, sotto la tutela di Calore Orazio, domiciliato a Lanzara (Salerno)	*Viviano* Gennaro, ecc. Come contro.
Id.	372029	168 —	*Viviani* Gennaro fu Raffaele, minore, sotto la tutela di Viviani Vincenzo, domiciliato a Roccapiemonte (Salerno).	*Viviano* Gennaro fu Raffaele, minore, sotto la tutela di *Viviano* Vincenzo, domiciliato a Roccapiemonte (Salerno).
Cons. 3,50 % (1902)	42210	35 —	Maresca Maria fu *Gregorio*. Inalienabile fino al 27° anno di età della titolare.	Maresca Maria fu *Paolo* Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	730639	136, 50	Bernacchi *Emilio* fu Luigi, domiciliato a Gallarate (Milano).	Bernacchi *Giuseppe, Emilio, Camillo*, fu Luigi dom. a Gallarate (Milano).
Prestito Naz.le 5%	36540	1950 —	Barisione *Pietro* fu Angelo, minore, sotto la p. p. della madre Facco *Linda* fu Natale ved. di Barisione Angelo, domiciliato a Genova.	Barisione *Piero* fu Angelo, minore, sotto la p. p. della madre Facco *Maria-Linda* fu Natale, ved. di Barisione Angelo dom. a Genova.
Redim. 3,50 %	172304	143, 50	Come sopra.	Come sopra.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	
Redim. 3,50 %	421150	52,50	Barisione *Pietro* fu Angelo, minore, sotto la p. p. della madre Facco *Teodolinda vulgo Linda* ved. Barisione, domiciliato a Torino.	Come sopra.
Id.	445810	147 —	Giannini *Nicola* fu Clemente, minore, sotto la p. p. della madre Berretta *Lamanna* Ofelia fu Giuseppe ved. Giannini, domiciliato a Bari.	Giannini *Giuseppe-Nicolò* fu Clemente, minore sotto la p. p. della madre Berretta Ofelia fu Giuseppe ved. Giannini dom. a Bari.
Id.	186450	157,50	Musso o Mussio *Livia* fu Giov. Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Piazza Albina fu Pier-Luigi ved. Musso o Mussio, domiciliata a Varese Ligure (Genova).	Musso o Mussio *Lena-Caterina* fu Giov. Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Piazza Albina fu Pier-Luigi ved. Musso o Mussio dom. a Varese Ligure (Genova).
Id.	186451	157,50	Musso o Mussio Leonora, Giulio-Mario e *Lina* fu Giov. Antonio, minori, sotto la p. p. della madre Piazza Albina fu Pier-Luigi ved. Musso o Mussio, domiciliata a Varese Ligure (Genova). Con usufrutto vit. a Piazza Albina fu Pier-Luigi vedova Musso o Mussio.	Musso o Mussio Leonora, Giulio-Mario e *Lena-Caterina*, ecc. Come contro.
Prestito Naz.le 5%	6540	15 —	Valz-Brenta Maria fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Pisano *Teresa* fu Giovanni, ved. Valz-Brenta dom. in Andorno (Novara). Con usufr. vit. a Pisano *Teresa* fu Giovanni, ved. Valz-Brenta Luigi dom. in Andorno.	Valz-Brenta Maria fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Pisano *Domenica Maria-Elisabetta Teresa* fu Giovanni, ved. Valz-Brenta dom. in Andorno (Novara) con usufr. vit. a Pisano *Domenica-Maria Elisabetta-Teresa* fu Giovanni, ved. Valz.-Brenta Luigi dom. in Andorno.
Redim. 3,50 %	151643	49 —	Lurgo Caterina fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Mulassano Margherita ved. di Lurgo Sebastiano, domiciliata a Cavallermaggiore (Cuneo). Con usufrutto vitalizio a favore di *Rossi Caterina* fu Sebastiano ved. di Lurgo Bartolomeo, domiciliata a Cavallermaggiore (Cuneo).	Lurgo Caterina fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Mulassano Margherita ved. di Lurgo Sebastiano, dom. a Cavallermaggiore Cuneo) Con usufr. vit. a favore di *Rosso Maria-Caterina* fu Sebastiano ved. di Lurgo Bartolomeo, dom. Cavallermaggiore (Cuneo).
Cons. 3,50 % (1906)	623839	168 —	Mignogna Clorinda di Vincenzo, moglie di *Vittorio* Rocco, domiciliata a Riccia (Campobasso). Con vincolo dotale.	Mignogna Clorinda di Vincenzo, moglie di *Umberto-Leopoldo-Vittorio* Rocco dom. a Riccia (Campobasso) con vincolo dotale.
Id.	670199	35 —	Borse Lorenzo, Emmanuele, Bianca, nubile, e Concetta, nubile, fu Felice, in parti eguali, domiciliati a Savona (Genova). Con usufrutto vit. a Zunino *Catterina* fu Bartolomeo ved. di Borse Felice, domiciliata a Savona.	Borse Lorenzo, Emmanuele, Bianca, nubile, e Concetta, nubile, fu Felice in parti eguali, dom. a Savona (Genova) con usufr. vit. a Zunino *Maria-Catterina* fu Bartolomeo ved. di Borse Felice, dom. a Savona.
Redim. 3,50 %	149117 180014	301 — 101,50	Buccella Fiorentino e Giov. Battista di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e figli nascituri di detto Buccella Alfonso, domiciliato in Campagna, Salerno.	Buccella Fiorentino, Giov. Battista, *Carlo, Antonietta* e *Mario* di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e figli nascituri di *Rocco Maria fu Fiorentino, moglie di Buccella Alfonso* dom. in Campagna (Salerno).
Id.	199586	42 —	Buccella Fiorentino, Giov. Battista, Antonietta, Carlo e Mario di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e *figli nascituri di Buccella Alfonso*, domiciliati in Campagna (Salerno).	Buccella Fiorentino, Giov. Battista, Antonietta Carlo e Mario di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e *figli nascituri di Rocco Maria fu Fiorentino, moglie di Buccella Alfonso*, domiciliati in Campagna (Salerno).
Cons. 3,50 % (1906)	234244	77 —	Musso Teresa e *Marietta* di *Sebastiano*, minori, sotto la p. p. del padre, e prole nascitura dal detto *Sebastiano* Musso, domiciliate a Chieri (Torino). Con usufrutto vit. a Musso *Sebastiano* fu Lorenzo, domiciliato a Chieri (Torino).	Musso Teresa ed *Emilia* di *Vincenzo-Maria-Sebastiano*, minori, sotto la p. p. del padre e prole nascitura dal detto *Vincenzo-Maria-Sebastiano* Musso dom. a Chieri (Torino) con usufr. vit. a Musso *Vincenzo-Maria-Sebastiano* fu Lorenzo dom. a Chieri (Torino).
Redim. 3,50 %	529776	70 —	Zoagli *Giacomo-Edoardo fu Goffredo*, domiciliato in Bavari (Genova).	Zoagli *Edoardo-Giacomo* fu Goffredo dom. in Bavari (Genova).
Certificato Cred. all'ordine 5%	559	100 —	Baiardo Giuseppe fu *Antonio*, domiciliato in Genova.	Baiardo Giuseppe fu *Giuseppe* dom. in Genova.
Cons. 3,50 % (1906)	329599	140 —	Romagnoli Luigi fu Giuseppe, domiciliato in Ameno (Novara), con ipoteca a favore di Piovano *Emilia* di Giuseppe.	Romagnoli Luigi fu Giuseppe, dom. in Ameno (Novara) con ipoteca a favore di Piovano *Enrichetta-Emilia* di Giuseppe.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	393537	175 —	Marcolongo Giuseppina di Carlo-Luigi, moglie di *Michele* D'Ambrosio fu Pietro, domiciliata in Atessa (Chieti), vincolato come dote della titolare.	Marcolongo Giuseppina di Carlo-Luigi, moglie di *Michelangelo*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	334275	1.599,50	Romano *Giuseppina* fu Giovanni, moglie di Ricci Vincenzo, domiciliata a Torremaggiore (Foggia). Vincolato per dote.	Romano *Maria-Giuseppa*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	264387	38,50	Croce *Emilio, Adele* e *Maria* fu Giovanni, minori, sotto la p. p. della madre Parodi Teresa, domiciliati a Busalla (Genova).	Croce *Giov. Battista-Emilio* e *Adele-Maria* fu Giovanni, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	423926	700 —	Paviolo Carmelina fu Giovanni, moglie di Tinto Francesco, domiciliata a Cuneo, con usufrutto a *Goana Albina* fu Michele ved. Paviolo, domiciliata a Cuneo.	Paviolo Carmelina fu Giovanni, moglie di Tinto Francesco, dom. a Cuneo, con usufr. a *Goano Maria-Cristina-Albina* fu Michele ved. Paviolo, dom. a Cuneo.
Cons. 3,50 % (1906)	257396 782326	840 — 815,50	Perez Giuditta-Benvenuta di Giuseppe, moglie di Brisi *Giacomo*. Vincolati per dote.	Perez Giuditta-Benvenuta di Giuseppe, moglie di Brisi *Sabatino-Giacomo*. Vincolati per dote.
Redim. 3,50 %	71245	101,50	Treves *del* Bonfili Adolfo di Giacomo, domiciliato a Trieste.	Treves *de* Bonfili Adolfo di Giacomo, *minore, sotto la p. p. del padre*, dom. a Trieste.
Id.	116441	234,50	Capurro *Adelaide-Caterina* fu Giuseppe, moglie di Massabò Agostino. Vincolato per dote.	Capurro *Caterina-Adelaide*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	798928	210 —	Come sopra.	Come sopra.
Redim. 3,50 %	85807	259 —	*Carpegna* o *Gabrielli di Carpegna* Beatrice fu Mario, moglie di Ranieri Emanuele fu Giov. Antonio, domiciliata a Perugia. Col vincolo dotale.	*Di Carpegna* Beatrice fu Mario, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	390127	10.958,50	*Gabrielli di Carpegna* Beatrice fu Mario, moglie di Ranieri Emmanuele, domiciliata a Perugia. Col vincolo dotale.	*Di Carpegna* Beatrice fu Mario, ecc. Come contro.
Id.	425502	2.450 —	Pio Albergo Trivulzio di Milano, con usufrutto a *Galliani* Angela fu Carlo ved. Cappellini Carlo, domiciliata a Milano. Reparto Bruzzano.	Pio Albergo Trivulzio di Milano, con usufr. a *Galleani*, ecc. Come contro.
Id.	363222	140 —	Alberti *Pierino* e *Lorenzo* fu Chiaffredo-Pietro, minori, sotto la p. p. della madre Pepino Lucia fu Giacomo, domiciliati a Cuneo. Con usufrutto congiuntiv. a *Viotti* Anna fu Stefano ved. Alberti Chiaffredo-Pietro e moglie di Gay Antonio e Pepino Lucia fu Giacomo ved. Alberti Chiaffredo-Pietro, domiciliata a Cuneo.	Alberti *Chiaffredo-Pietro* e *Lorenzo-Giacomo* fu Chiaffredo-Pietro, minori, sotto la p. p. della madre Pepino Lucia fu Giacomo, dom. a Cuneo. Con usufr. congiuntiv. a *Viotto*, ecc. Come contro.
Rendita 5 %	24462 24465 24467	220 — 1.400 — 595 —	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. Leoncini Alfredo, domiciliata a Roma, con usufrutto vit. a Savino *Antonietta* di Raffaele ved. Leoncini Alfredo, domiciliata a Roma.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta* di Raffaele ved. Leoncini Alfredo, dom. a Roma, con usufr. vit. a Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.
Id.	24531	1.785 —	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo, domiciliata a Roma.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.
Buono Tesoro Novennale 4 % Serie F	97	400 —	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo, con usufrutto a Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo, con usufr. a Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.
Id.	96	1.600	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 %	32522 32523	1.470 — 1.040 —	*Ardoino* Matteo fu Serafino, domiciliato in Alassio (Genova).	*Arduini* Matteo, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	450300	77 —	Gregoretti *Tommaso* di *Angelo*, domiciliato a Venezia. Con ipoteca cauzionale.	Gregoretti *Tomaso* di *Jacopo-Angelo*, dom. a Venezia. Con ipoteca cauzionale.
Redim. 3,50 %	220828	35 —	Bronzini Giov. Battista fu *Antonio*, domiciliato ad Omegna (Novara).	Bronzini Giov. Battista fu *Pietro*, dom. ad Omegna (Novara).
Cons. 3,50 % (1906)	197444 203744 356431 365743 372309	35 — 105 — 35 — 280 — 21 —	Delogu-Manca *Battista* di Giov. Antonio, domiciliato a Gibellina. Ipotecati per cauzione del titolare quale vice ricevitore del registro.	Delogu-Manca *Giovanni-Battista* di Giov. Antonio, ecc. Come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 8 giugno 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(1905)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 146

Media dei cambi e dei titoli

del 7 luglio 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,20
Francia (Franco)	73,35
Svizzera (Franco)	434,75
Argentina (Peso carta)	5,755
Austria (Shilling)	3,56
Belgio (Belga)	3,20
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,33
Danimarca (Corona)	4,2055
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7335
Olanda (Fiorino)	10,45
Polonia (Zloty)	360,25
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,857
Turchia (Lira turca)	15,1021
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita, 3,50 % (1906)	71,775
Id. 3,50 % (1902)	70,175
Id. 3,00 % (Lordo)	52,925
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	69,575
Rendita 5 % (1935)	91,475
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88,775
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,45
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,475
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,75
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,625
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,50

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Dozza (Bologna).

Nella seduta tenuta il 28 giugno 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Dozza (Bologna), il sig. comm. dottor Cesare Grattarola è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

(2229)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca di sericoltura di Ascoli Piceno.

Nella seduta tenuta il 28 giugno 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Banca di sericoltura di Ascoli Piceno, il sig. avv. Gesualdo De Berardinis è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

(2230)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Rovolon (Padova).

Nella seduta tenuta il 29 giugno 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Rovolon (Padova), il sig. Clemente Fasolo fu Giuseppe è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

(2231)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Nola (Napoli), in liquidazione.

Nella seduta tenuta il 30 giugno 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Nola (Napoli), in liquidazione, il sig. rag. Giuseppe Ambrosino è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

(2232)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.